

«Arrivano 170.000 euro a fondo perduto»

Decreto Crescita. Il consigliere Modica annuncia la possibilità di usufruire di queste risorse economiche
 «Ma occorre non perdere il treno e avviare l'esecuzione dei lavori entro il 31 ottobre di questo stesso anno»



► Sono previsti interventi per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile

CONCETTA BONINI

«Dal Decreto Crescita arrivano 170 mila euro al 100% a fondo perduto anche per Modica». Lo annuncia il consigliere comunale, Marcello Modica, in nome e per conto del M5s di Modica, a proposito dei contributi in arrivo ai Comuni per gli interventi di efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile. «Una novità fiscale - secondo il consigliere pentastellato - che potrebbe rivelarsi un valido sostegno per apportare notevoli migliorie agli edifici pubblici di proprietà del Comune, quelli scolastici



compresi». Il contributo in questione è attribuito a ciascun Comune sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'Istat, e ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari a 170 mila euro, pertanto il Comune di Modica ha diritto a tale consistente importo interamente a fondo perduto.

Il consigliere Modica fa anche presente che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese il 14 maggio 2019 e tale decreto prevede che siano finanziati interventi di efficientamento energetico, tra cui efficientamento dell'illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo

PREVISIONI. I soldi possono essere utilizzati per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale

territoriale sostenibile tra cui mobilità sostenibile, adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche; mentre per edifici pubblici si intendono scuole, municipi, strutture sanitarie, centri e impianti sportivi, musei, biblioteche, centri polifunzionali e polivalenti, edilizia popolare e social housing, edifici storico-architettonici di pregio, monumentali o d'interesse culturale, altri edifici pubblici ad uso pubblico.

Il Comune beneficiario del contributo, infine, è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 31 ottobre 2019. Il consigliere del M5s di Modica, pertanto, «invita l'esecutivo comunale, ove non l'avesse già iniziato a fare, a predisporre, nei tempi preclusivi rispettivamente previsti, tutti gli atti necessari ad ottenere il non indifferente contributo di 170 mila euro al cento per cento a fondo perduto e ci tiene a precisare, infine, che si tratta di un'altra importante possibilità di apportare miglioramenti negli edifici pubblici, contribuendo ad avere lavoro e a migliorare la qualità della vita dei cittadini».

IN BREVE

MOVIMENTO AZZURRO

Dal Castello al Soccorso

a.o.) Dal Castello al Soccorso è l'evento in programma oggi organizzato dal Movimento Azzurro ecosezione di Cava Ispica. Si tratta del secondo appuntamento per scoprire lo stupore e il fascino dei nostri quartieri. Un itinerario per risvegliare le suggestioni di alcuni siti, attraverso la storia, ma anche con l'arte antica delle poesie dialettali. L'appuntamento è alle 19 al Castello Dei Conti, ma vi è anche la possibilità di partire alle 18,30 da Corso Umberto utilizzando il trenino turistico.

MARINA DI RAGUSA

Corso di tennis, 48 gli iscritti

a.o.) Continua con grande seguito il corso gratuito di tennis per i bambini dai 5 ai 16 anni presso il campo di Marina di Modica. Attualmente sono 48 provenienti da tutta l'Italia ed è ancora possibile iscriversi recandosi presso la struttura di via dei Fiori tutte le mattine dalle 9 alle 11.

TACCUINO

IL METEO

Sole e caldo. Vento moderato proveniente da Sud-Sud-Ovest con intensità di 24 km/h. Temperature comprese tra 23° C e 32° C.

FARMACIA DI TURNO

Notturno: Mentalbano Sgarlata, via Resistenza Partigiana 25/g, telefono 0932.762414. Pomeridiano: Guccione, corso Regina Elena 8, telefono 0932.945222

NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111 Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426. Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urrp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301-0932-762331. Comune di Modica: Piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634

La Cgil cauta dopo l'annuncio sul progetto del raddoppio della strada

Ragusa-Catania, Scifo: «Le preoccupazioni restano»

Giada Drocker

Resta alta l'attenzione sull'iter per la realizzazione del raddoppio della «Ragusa-Catania», la cosiddetta «Ragusana», anche dopo le notizie rassicuranti e l'annuncio giunto dal Governo sull'accordo con l'Anas per portare avanti il progetto dell'opera. Ad intervenire è la Cgil di Ragusa e la federazione dei lavoratori delle costruzioni, la Fillea Cgil, che pur prendendo atto dello sblocco dell'iter per la realizzazione del raddoppio della strada, manifestano perplessità e il timore che si tratti di un fuoco di paglia. «È di sicuro un primo atto concreto - afferma Peppe Scifo, se-

gretario della Cgil di Ragusa -, dopo mesi di annunci, ora la battaglia si sposta sulla concreta realizzazione dell'opera che per il territorio ragusano è fondamentale. La preoccupazione non si riduce se pensiamo all'instabilità e rissosità quotidiana di questo Governo».

Non si discosta di molto l'analisi di Franco Cascone della Fillea Cgil. «Apprendiamo tramite il ministro alle Infrastrutture, Toninelli che è stata sbloccata la Ragusa-Catania. Ha mostrato l'accordo con l'Anas che subentra a Sarc, acquistando il progetto dell'opera e diventandone soggetto attuatore. Come Cgil e Fillea - dice Cascone - prendiamo atto dello sblocco positivo annunciato, ma altresì non si



Cgil. Il segretario Peppe Scifo

comprende la motivazione per la quale il ministro rinvia la discussione di merito ad altra data, in sede Cipe».

Il segretario della Fillea Cgil di Ragusa, Franco Cascone, sottolinea che quest'ultima notizia «rischia di rappresentare l'ennesima bufala del fantasioso ministro Toninelli. Non è più tempo di scherzare con annunci incredibili. La provincia di Ragusa ormai è stanca di aspettare ulteriori rinvii. Ricordiamo che questo territorio prima della crisi aveva un tasso di disoccupazione al di sotto del dieci per cento. Oggi siamo arrivati al venti per cento. La Fillea Cgil denuncia che si sono persi nel settore delle costruzioni più del 50 per cento

degli addetti, con conseguente incremento dell'emigrazione verso il Nord Italia e l'estero».

Situazione non felice nemmeno negli stabilimenti industriali del Ragusano dove «si sono persi o dimezzati posti di lavoro con la chiusura di siti produttivi o il ridimensionamento dell'organico. Tutta la Cgil continuerà a porre in essere tutte le iniziative sindacali di lotta, per far sì che l'opera sia portata a termine».

L'infrastruttura per i rappresentanti dell'organizzazione sindacale rappresenta un essenziale stimolo allo sviluppo di tutta l'economia locale e offre una prospettiva di lavoro per il comparto edile. (GIADA)

La pista ciclabile, stanziati 90 mila euro

Arrivano finanziamenti per la messa in sicurezza della pista ciclo-pedonale di Marina di Ragusa. I lavori probabilmente non inizieranno prima della conclusione di questa stagione ma intanto ha ottenuto due finanziamenti regionali per un importo complessivo di 90.953 euro. Lo ha notificato al Comune di Ragusa, l'assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, lo scorso 25 luglio.

Il Comune dovrà presentare entro tre mesi il progetto esecutivo delle opere che sarà funzionale alla emissione del decreto di finanziamento. «È una buona notizia - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Ragusa, Giovanni Giuffrida -. Il finanziamento ci permetterà di migliorare le condizioni di sicurezza dell'attuale pista ciclabile, molto fruita da cittadini, turisti e visitatori, specie nella bella stagione. Un intervento importante che ci impegnerà a renderla più funzionale».

Un brusco «stop» invece arriva su un annuncio che ieri del capogruppo al Partito democratico, al consiglio comunale di Ragusa aveva fatto: «Via padre Tumino riapre e sarà a senso unico» aveva dichiarato Mario Chiavola. Con tanto di dettagli, il senso unico, il progetto per l'allargamento della strada. «Bene così per la viabilità delle zone periferiche di Ragusa - aveva detto il consigliere del Pd -, l'amministrazione comunale ha accolto la nostra richiesta». Ma invece così non è, almeno per il momento, tanto che è il Comune stesso a inoltrare una nota ufficiale di secca smentita sulla riapertura al transito veicolare del tratto in questione. «In merito alle comunicazioni diffuse su stampa e social da parte di un consigliere comunale di opposizione riguardo alla riapertura al traffico veicolare a senso unico di via padre Giovanni Tumino, l'amministrazione comunale smentisce la notizia in quanto priva di fondamento - fanno sapere dal Comune - e conferma che la situazione resta la medesima, concordata con la Polizia municipale e con residenti ed esercenti della via che ne avevano segnalato la mancanza di sicurezza dovuta alla larghezza insufficiente, perché al momento restano immutate le condizioni stradali». Insomma, al momento nessun cambio di condizione.

(*GIAD*)



Assessore. Giovanni Giuffrida